

Riforma Pa

Dirigenti, una clausola salva-stipendi

Il governo dovrà garantire ai dirigenti della Pubblica amministrazione che rimarranno senza incarico, oltre allo stipendio base, il trattamento fondamentale che corrisponde all'assegno personale pensionabile, la retribuzione individuale d'anzianità, l'indennità di vacanza contrattuale e la tredicesima. A prevederlo, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Public Policy, è il parere definitivo della Commissione Affari Costituzionali della Camera. La commissione ha chiesto, insomma, di salvaguardare non

solo la parte fissa dello stipendio ma anche il cosiddetto «trattamento fondamentale» maturato durante gli anni di servizio. Il testo attuale del provvedimento invece prevede la paga piena solo per il primo anno, dopo di che verrebbe tagliata di un terzo. Nel parere, relatrice la deputata Pd Daniela Gasparini, si chiede infatti di «assicurare la piena aderenza con la previsione» di delega, da cui il decreto discende, «nella parte in cui stabilisce l'erogazione del trattamento economico fondamentale e della parte fissa della retribuzione per i dirigenti privi di incarico».

